

Matteo Ricci 利瑪竇 (Li Madou)

la sua regione, le Marche e la sua Cina

Matteo Ricci (Macerata , 1552- Pechino, 1610) è un marchigiano tra i più illustri e una figura che onora l'Italia. In Cina e in gran parte dell'area asiatica, è considerato l'uomo del dialogo tra l'Occidente e l'Oriente. Fu introdotto nella Città Proibita, alla corte dei Ming diventando consigliere dell'Imperatore e gli furono riservati privilegi degni di un dignitario cinese. La sua fama si è tramandata nei secoli ed ancora oggi è una figura attualissima e studiata nelle scuole.

Nello stesso modo in cui Matteo Ricci utilizzò lo scambio di conoscenza come seme del dialogo e dell'amicizia con il Regno di Mezzo, così le Marche vogliono oggi seguire la rotta di questo straordinario personaggio. Un marchigiano, che, insieme al proprio bagaglio di studi, in Cina portò anche lo spirito della sua terra natale, le sue differenze che percepiva come un valore aggiunto tanto da teorizzare che non esiste 'vera unità senza differenze', un principio sacro, che vale in tutte le manifestazioni del vivere quotidiano.

Per questo, nel 2010, in occasione dei quattrocento anni dalla morte, la Regione organizza mostre ed eventi in Cina e nelle Marche dedicati a Padre Matteo Ricci. Tra questi la mostra itinerante "*Matteo Ricci. Incontro di civiltà nella Cina dei Ming*" che racconta l'avventura umana e intellettuale di un uomo che è stato un fulcro dello sviluppo dei rapporti tra Cina e Occidente e la cui figura è perciò strategica per la promozione delle relazioni culturali, istituzionali, economiche e commerciali tra sistema economico regionale delle Marche e il vasto mercato cinese.

E se la cultura - scientifica e letteraria – fu per Matteo Ricci la ricchezza per conquistare buone relazioni e dialogare, non c'è modo migliore di una Mostra importante per simboleggiare il suo messaggio e per rendere omaggio a un genio, così come è percepito in Cina e in tutto l'estremo Oriente.

La capacità di dialogo e di interscambio fra culture è stato un lasciapassare per Matteo Ricci; la Cina di oggi è ancora sintonizzata su questa frequenza e predilige le idee nuove e la creatività come forma di crescita. Anche le Marche puntano sull'innovazione, la ricerca e sul patrimonio di idee che le caratterizza.

Su queste linee converge dunque il dialogo con l'Oriente; attraverso esse la Regione Marche si propone di sviluppare una forte azione di presenza nell'area asiatica, nel segno di Padre Matteo Ricci e di quanto ha rappresentato e rappresenta per l'incontro fra i popoli.

Gian Mario Spacca¹

¹ Presidente Regione Marche